



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

N. 35 DEL 16/02/2026

OGGETTO: Presa d'atto del rispetto delle condizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge n. 145/2018 e conseguente mancata previsione del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) nel bilancio di previsione 2026.

L'anno duemilaventisei il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 17:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CHIMINI CHIARA	Sindaco	X	
2.	GOI VITTORIA	Vice Sindaco		X
3.	CAMPANARDI ALESSIO	Assessore	X	
4.	BOMBARDIERI MONICA	Assessore	X	
5.	CALDANA DOMENICO	Assessore	X	
Totale			4	1

Assiste il Segretario Generale Dott. **SERAFINI LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la Dott.ssa **CHIMINI CHIARA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 35/G.C. del 16/02/2026

OGGETTO: Presa d'atto del rispetto delle condizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge n. 145/2018 e conseguente mancata previsione del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) nel bilancio di previsione 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge n. 145/2018, recante disposizioni finalizzate alla riduzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni e alla tempestività dei pagamenti, che prevede l'obbligo di istituzione del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali per gli enti che non rispettano i parametri ivi indicati;

VISTO l'art. 9, comma 2, della Legge n. 152/2021, che stabilisce che, ai fini della verifica delle condizioni di cui alla Legge n. 145/2018, devono essere utilizzati esclusivamente i dati calcolati automaticamente dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), ora Area RGS;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e i relativi principi contabili applicati;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 859, della Legge n. 145/2018, l'obbligo di accantonamento del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali sussiste qualora l'ente:

- non abbia ridotto di almeno il 10% lo stock del debito commerciale rispetto all'anno precedente, ovvero
- presenti un rapporto tra lo stock del debito commerciale e l'importo dei documenti ricevuti nell'esercizio superiore al 5%,
- ovvero non rispetti i tempi di pagamento, rilevati mediante il Tempo Medio Ponderato di Ritardo (TMR);

RILEVATO CHE il Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali deve essere eventualmente accantonato entro il 28 febbraio di ogni anno, con deliberazione di Giunta;

DATO ATTO CHE, sulla base dei dati ufficiali calcolati automaticamente dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) – Area RGS, aggiornati al 26/01/2026, risultano i seguenti valori per l'anno 2025:

- Stock del debito commerciale scaduto e non pagato: – € 4.317,48;
- Importo dei documenti ricevuti nell'esercizio: € 10.561.896,63;
- Rapporto tra stock del debito e importo dei documenti ricevuti nell'esercizio: –0,04%, ampiamente inferiore al limite del 5% previsto dalla normativa;
- Tempo Medio Ponderato di Ritardo (TMR): – 22 giorni, quindi inferiore o uguale a zero;

CONFRONTATO CON I DATI DELL'ANNO 2024, sempre calcolati dalla PCC – Area RGS e aggiornati al 23/01/2025, che registrano:

- Stock del debito commerciale scaduto e non pagato: – € 1.457,19;
- Importo dei documenti ricevuti nell'esercizio: € 9.511.567,35;
- Rapporto tra stock del debito e importo dei documenti ricevuti: –0,015%, anch'esso ampiamente inferiore al limite del 5%;

- Tempo Medio Ponderato di Ritardo (TMR): – 18 giorni, inferiore o uguale a zero;

si evidenzia il confronto tra i principali indicatori:

Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Osservazioni
Stock debito commerciale (€)	– 1.457,19	– 4.317,48	Ulteriore riduzione del debito residuo
Importo documenti ricevuti (€)	9.511.567,35	10.561.896,63	Aumento documenti ricevuti
Rapporto stock/documenti (%)	– 0,015	– 0,04	Entrambi ampiamente sotto il limite 5%
Tempo Medio Ponderato di Ritardo (gg)	– 18	– 22	Sempre ≤ 0 , quindi nessun ritardo

PRESO ATTO:

- della riduzione dello stock del debito commerciale rispetto all'anno precedente superiore al 10% (in realtà lo stock negativo è aumentato in valore assoluto, segno di una riduzione significativa del debito residuo), unitamente al mantenimento del TMR entro i limiti normativi,
- che risultano rispettate entrambe le condizioni previste dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della Legge n. 145/2018 e che, pertanto, non sussiste l'obbligo di accantonamento del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) nel bilancio di previsione dell'esercizio 2026.

DELIBERA

1. Di prendere atto che, sulla base dei dati elaborati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (Area RGS), l'Ente rispetta le condizioni previste dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della Legge n. 145/2018;
2. Di dare atto che, conseguentemente, non sussiste l'obbligo di accantonamento del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) nel bilancio di previsione dell'esercizio 2026;
3. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario ogni adempimento conseguente di natura contabile e amministrativa;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
(Dott. SERAFINI LUCA)

Il Sindaco
(Dott.ssa CHIMINI CHIARA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)